



DELIBERA N.	316
SEDUTA N.	110
DATA	04/04/2023

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **LINEE GUIDA IN MATERIA DI INCARICHI A COLLABORATORI ESTERNI E DISCIPLINARE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 108 DEL 6.02.2023)**

Il 4 aprile 2023 si è riunito presso la sala adiacente all'aula del Assemblea legislativa regionale, in via Tiziano n. 44, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente	X	
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Marco Marinangeli	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: LINEE GUIDA IN MATERIA DI INCARICHI A COLLABORATORI ESTERNI E DISCIPLINARE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 108 DEL 6.02.2023)

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 28 dello Statuto regionale, l'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera e) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente della Posizione di funzione Risorse umane;

CONSIDERATO che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di recepire le "Linee guida in materia di incarichi a collaboratori esterni", nonché il "Disciplinare in materia di conferimento di incarichi di collaborazione esterna", approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 108 del 6 febbraio 2023;
2. di trasmettere la deliberazione ai dirigenti delle strutture assembleari al fine di consentire l'attuazione delle modalità ivi previste, con riferimento alla gestione degli incarichi a collaboratori esterni.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Articolo 7, comma 6 - Articolo 53.
- Decreto legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). Articolo 15
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005). Articolo 1, comma 11
- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale).
- Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale).

Motivazione

L'articolo 7, comma 6 e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, costituisce norma fondamentale in materia di incarichi esterni e di consulenze; l'articolo 53 del medesimo decreto legislativo stabilisce le regole concernenti le dichiarazioni che le pubbliche amministrazioni devono rendere, con specifico riferimento agli obblighi dichiarativi relativi al conferimento degli incarichi esterni.

L'articolo 15 del d.lgs. n. 33/2013 stabilisce che le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso. L'articolo 1, comma 11 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 prevede l'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti di tutti gli atti di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza attribuiti a soggetti estranei alla pubblica amministrazione.

Al fine di assicurare il rispetto delle normative in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna da parte delle strutture regionali, la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 108 del 6 febbraio 2023, contenente le "Linee guida in materia di incarichi a collaboratori esterni" (Allegato A) e il "Disciplinare in materia di conferimento incarichi di collaborazione esterna" (Allegato B), quali strumenti utili a indirizzare e supportare le strutture nella corretta gestione delle procedure, tenuto conto delle osservazioni pervenute dal Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

Nella fattispecie, le linee guida di cui all'allegato A alla citata deliberazione forniscono alle strutture dirigenziali le regole specifiche che delimitano la possibilità, il contenuto, la durata e gli obblighi di comunicazione a cui l'amministrazione pubblica procedente deve ottemperare in occasione dell'attribuzione di incarichi a soggetti esterni. In sostanza vengono ricompresi tutti gli incarichi di studio, consulenza e ricerca di natura discrezionale riconducibili all'articolo 7 del d.lgs. 165/2001, ma anche tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche previsti da specifiche disposizioni di legge statale o regionale che non concernono servizi o adempimenti obbligatori per legge.

Il disciplinare di cui all'allegato B alla citata deliberazione, in coerenza con quanto previsto all'articolo 7, commi 6 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, definisce i presupposti e le modalità per il legittimo affidamento da parte della Regione Marche di incarichi di collaborazione esterna, con contratti di lavoro autonomo, a persone fisiche esterne all'amministrazione. In particolare, vengono evidenziate le due condizioni di legittimità, operanti per il conferimento di incarichi, che devono essere necessariamente rispettate (salvo specifiche categorie, tutte indicate, di incarichi esclusi da tale ambito di applicazione): 1. le strutture devono aver accertato previamente l'impossibilità di utilizzo delle strutture organizzative e delle risorse umane interne; 2. l'incarico deve essere conferito sulla base di procedure comparative.



Con nota registrata prot. 1607 del 3 marzo 2023, la Direzione Risorse umane e strumentali della Giunta regionale ha trasmesso tale deliberazione e, con espresso riferimento alle recenti segnalazioni pervenute da parte della Corte dei Conti, ha rimesso alla considerazione dell'Assemblea legislativa l'uniformarsi alle disposizioni contenute nel Disciplinare, nonché alle linee guida in materia di incarichi di collaborazione esterna, al fine di garantire uniformità e intellegibilità dei dati, anche in ragione della verifica degli adempimenti in materia in capo alla Regione Marche, da parte di soggetti esterni che svolgono attività istituzionale di controllo.

L'Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 826 del 4 aprile 2023, ha deciso pertanto di recepire le linee guida in materia di incarichi a collaboratori esterni nonché il disciplinare in materia di conferimento di incarichi di collaborazione esterna di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6.2.2023, e di demandare alla Posizione di funzione "Risorse umane" l'immediata redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003 nonché gli adempimenti conseguenti.

Nello specifico, con riferimento al Consiglio regionale, non essendo ancora disponibili appositi moduli informatizzati CohesionWork, ogni struttura dirigenziale è tenuta a trasmettere tempestivamente tutte le richieste o informazioni utili e rilevanti alla Posizione di funzione Risorse umane, al fine di consentire l'adempimento in modalità centralizzata degli obblighi di comunicazione, trasmissione e pubblicazione, previsti dalla normativa (Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica "PerlaPA", Anac "Amministrazione Trasparente"). Dal presente atto non deriva spesa a carico del bilancio regionale.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati

PARERE DELLA PF RISORSE UMANE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di funzione
Risorse umane
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 4 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi